

Valutazione nella Scuola Primaria

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, facendo riferimento alle seguenti tabelle.

Criteri di attribuzione dei voti sulla scheda di valutazione

Il Collegio Docenti, in riferimento al D.P.R. 122/2009, ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di valutazione:

DESCRITTORI VOTO/GIUDIZIO	SCUOLA PRIMARIA (giudizio)
Mancato rispetto del Regolamento di Disciplina. Comportamento grave e ripetutamente scorretto. Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti, altre figure della scuola. Atti vandalici. Reiterazione di comportamenti inadeguati. Ruolo negativo nella classe	Non sufficiente
Comportamento nel complesso rispettoso delle regole e adeguato alla vita della classe.	

Episodi connotati da scorrettezze e inadempienze alle norme e ai doveri della vita scolastica. Atteggiamenti o azioni oggetto di richiami scritti non gravi.	Sufficiente
Comportamento generalmente corretto e disciplinato. Rari episodi di inadempienza alle norme e ai doveri della vita scolastica. Richiami verbali e/o scritti a seguito di scorrettezze non gravi e successivo atteggiamento responsabile. Disponibilità al dialogo educativo.	Discreto
Comportamento rispettoso delle regole e dei doveri della vita scolastica. Sensibilità ai richiami e al dialogo; disponibilità all'autocorrezione. Eccezionali richiami e/o note. Atteggiamento collaborativi.	Buono
Comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo. Ruolo positivo nel gruppo classe. Scrupolosità nell'adempimento dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica.	Distinto
Comportamento molto esemplare e lodevole. Rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche. Ruolo attivo, collaborativo, decisamente positivo nel gruppo classe e nell'intera comunità scolastica.	Ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

VOTI	CORRISPONDENZA VALUTATIVA
10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze previste. Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale ed approfondito.
9	Raggiungimento completo degli obiettivi. Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Acquisizione delle competenze previste. Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante e puntuale.
8	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione adeguata delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.
7	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Uso corretto di conoscenze ed abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti.

	Acquisizione incerta delle competenze. Impegno abbastanza costante.
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. Acquisizione difficoltosa delle competenze. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno non sempre adeguato.
5	Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno incostante e superficiale.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarso possesso di conoscenze e abilità. Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze. Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso o nullo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORAZIONE del GIUDIZIO FINALE

INDICATORI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI INDICATORI	GIUDIZI
Partecipazione	Costante e costruttiva	Ottimo
	Attiva	Distinto
	Collaborativa	Buono
	Sostanzialmente corretta	Sufficiente
	Da migliorare e stimolare	Non Sufficiente
Autonomia	Piena	Ottimo
	Quasi completa	Distinto
	Sostanziale	Buono
	Da guidare/discontinua	Sufficiente
	Scarsa/parziale	Non sufficiente

Metodo di lavoro	Autonomo/personale/accurato	Ottimo
	Produttivo/organico/efficace	Distinto
	Diligente	Buono
	Essenziale/meccanico	Sufficiente
	Non efficace/dispersivo/incerto	Non sufficiente
Capacità di collaborazione	Costante/costruttiva	Ottimo
	Apprezzabile/attiva	Distinto
	Positiva	Buono
	Accettabile/da sollecitare	Sufficiente
	Assente/carente	Non sufficiente
Preparazione		Ottimo
		Distinto
		Buono
		Sufficiente
		Non Sufficiente

La valutazione degli alunni diversamente abili

Verificare non significa semplicemente mettere alla prova il nostro alunno, porlo di fronte ad un problema da risolvere. Valutare non è un atto che si materializza nell'attribuzione di un giudizio di merito o di demerito riferito ai risultati raggiunti. Esiste un collegamento molto stretto tra la verifica, la valutazione e tutti gli altri momenti che caratterizzano i sistemi e i processi formativi. La verifica e la valutazione non sono fatti a sé stanti e non hanno una funzione meramente selettiva. Esse informano sul procedere dell'apprendimento, sull'iter della formazione e ne regolano l'evoluzione anche ai fini dell'orientamento e della vita futura. Si analizza il quadro dei risultati raggiunti.

La verifica e la valutazione investono due fronti:

1. *L'intervento educativo in riferimento al Quadro Funzionale in tutte le sue Articolazioni.*
2. *L'intervento didattico in riferimento all'Area degli apprendimenti.*

Intervento educativo

Il punto di partenza sono gli obiettivi che ci siamo prefissati attraverso una attenta osservazione periodica (bimestrale, quadrimestrale e finale) che evidenzia l'efficacia delle strategie attivate e ne rivela il successo o l'insuccesso.

In sede di bilancio si valorizza la positività dei fattori che hanno condizionato l'eventuale esito positivo dell'intervento, oppure si ricercano le cause del fallimento per poter intraprendere nuove strade.

Apprendimenti

Sul fronte degli apprendimenti, partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, si costruiscono i test di verifica, frutto della collaborazione dei docenti curricolari e del docente di sostegno, si programmano i momenti del controllo formale orale che può trovare lo spazio più idoneo sia nel contesto classe che nel setting di lavoro individualizzato.

Rammentiamo che l'esperienza della verifica tradizionale è sempre e comunque una prova emotivamente coinvolgente che pone l'alunno di fronte ad un specchio dove egli si trova a fare i conti con i suoi punti di debolezza e nel contempo con i suoi punti di forza.

Ecco perchè nella predisposizione delle verifiche e nella scelta della tipologia delle stesse si deve avere ben chiaro che la loro funzione deve essere formativa, dinamica e promozionale, non certo sanzionatoria, allo sviluppo della personalità di ogni alunno.

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al decreto legislativo della legge n. 62/2017, attuativo della legge n.107/2015 si è aggiunta la nota 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire le indicazioni alle scuole in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV,) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, dfa riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio docenti.

NOTA ALLEGATA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

A. S. 20... / 20...

Oggetto: Comunicazione sui risultati conclusivi per l'anno scolastico

Il Consiglio di Classe, visto quanto emerso in sede di Scrutinio finale della classe riunitosi in data, segnala che, nonostante l'ammissione alla classe successiva deliberata tenendo conto di quanto segue:

- Progresso nell'apprendimento delle discipline connesso al maggior impegno riscontrato e alle strategie di recupero effettuate
- Perseguimento degli obiettivi educativi e/o comunque un progresso rispetto al livello di partenza
- Positivo grado di socializzazione nella classe, elemento importante e facilitante per il processo di maturazione

L'alunno/a manifesta carenze nelle seguenti discipline:

ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	ARTE IMMAGINE

MUSICA	EDUCAZIONE MOTORIA	COMPORTEMENTO

Il Consiglio di Classe, pertanto, ritiene fondamentale e inderogabile un serio impegno nello studio e nel lavoro estivo nelle seguenti discipline
.....,,,

I docenti della classe

Firma dei genitori

Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria

Le competenze acquisite sono descritte e certificate al termine della Scuola Primaria e accompagnate da una valutazione in decimi. L'autonomia decisionale consente alle scuole di adottare un modello approvato dal Collegio dei docenti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA – A.S.

Alunno/a

Nato/a a (prov.) il

Iscritto/a alla classe

della Scuola Primaria

Ambito delle competenze linguistico-espressive	Livello di competenza A acquisita P parzialmente acquisita N non acquisita
Competenze linguistiche: lettura e comprensione dei contenuti di semplici testi; impiego di registri linguistici in relazione al contesto; produzione di testi in forme adeguate allo scopo e al destinatario.	
Competenze in lingua inglese: comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano; interazione verbale con altri su argomenti personali; formulazione e scrittura di semplici frasi.	
Competenze storico-geografiche: orientamento spazio- temporale in rapporto alla lettura delle caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; uso delle fonti e della documentazione per conoscere realtà storiche e geografiche.	
Competenze artistiche: descrizione, rappresentazione e ricostruzione della realtà e delle esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi; elementare conoscenza del patrimonio artistico-culturale nel territorio.	
Competenze motorie: impiego di schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea; rispetto delle regole nel gioco.	

Ambito delle competenze logico-matematico-scientifiche	Livello di competenza A acquisita P parzialmente acquisita N non acquisita
Competenze scientifiche: osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; esplorazione dell'ambiente naturale e antropico; sviluppo di atteggiamenti di interesse nei confronti della realtà naturale.	
Competenze matematiche: padronanza e utilizzo dei concetti base dell'aritmetica e della geometria; lettura della realtà e risoluzione di semplici problemi; raccolta, organizzazione e interpretazione di dati.	
Competenze tecniche e informatiche: utilizzo semplice di strumentazione tecnologica; elementare impiego della videoscrittura, dei principali programmi informatici; accesso e utilizzo guidato del web.	

Ambito dello sviluppo personale e sociale	Livello di competenza A acquisita P parzialmente acquisita N non acquisita
Consapevolezza del proprio ruolo e dei propri impegni; organizzazione del lavoro e risoluzione dei problemi in autonomia.	
Responsabilità verso se stesso e gli altri.	
Relazione con gli altri: disponibilità alla collaborazione con coetanei e adulti; pratica della tolleranza, della solidarietà e dell'ascolto degli altri.	
Rispetto delle diversità.	
Rispetto dell'ambiente e delle cose.	
Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica	

Firma dei docenti dell'équipe pedagogica

Firma del dirigente scolastico

